



COMUNICATO STAMPA

INVITO A PALAZZO – XX EDIZIONE:

Banco BPM apre virtualmente al pubblico le sue prestigiose sedi di Milano, Verona, Novara e Roma da sabato 2 a sabato 9 ottobre 2021

Milano, 30 settembre 2021 – Banco BPM partecipa all'edizione 2021 di Invito a Palazzo, mettendo a disposizione del pubblico in formato digitale, sia sul proprio sito istituzionale sia su quello del Muvir e di ABI, la visita guidata alle sue prestigiose e storiche sedi di piazza Meda a Milano, palazzo Scarpa a Verona e palazzo Bellini a Novara. Novità di questa edizione è la visita virtuale della sede di Palazzo Altieri a Roma, con un focus mirato sui capolavori della collezione d'arte della Banca qui conservati.

La manifestazione, giunta alla sua XX edizione e intitolata "I sentieri dell'arte in Italia con Invito a Palazzo", si tiene da sabato 2 a sabato 9 ottobre 2021 ed è promossa dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI) sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dell'UNESCO.

Come lo scorso anno, anche per questa edizione, a causa dalle misure restrittive adottate in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19, le visite si svolgono in forma digitale. È, quindi, possibile seguire la visita guidata delle sedi e dei capolavori di proprietà di Banco BPM direttamente da casa, collegandosi ai link dedicati sul sito istituzionale della Banca – www.bancobpm.it –, su quello del Muvir – www.muvir.eu - e su quello di ABI – www.palazzi.abi.it .

Una modalità diversa e innovativa di fruire dell'annuale appuntamento con *Invito a Palazzo*, che offre l'opportunità non solo ai concittadini ma anche a chi risiede lontano di accedere e scoprire la bellezza e i tesori conservati nei palazzi di Banco BPM. Un'occasione unica per ammirare opere d'arte normalmente non accessibili che appartengono al patrimonio artistico della Banca.

Queste le sedi di Banco BPM che saranno disponibili per la visita online:

Milano: Banco BPM – Piazza Meda, 4. Il palazzo di piazza Meda fu costruito negli anni '30 su progetto dell'architetto Giovanni Greppi. Di grande effetto l'imponente cupola velario alta 18 metri che copre un'area di 1.000 mq. All'interno si possono ammirare cinque affreschi provenienti da Palazzo Corio Casati, una riproduzione a grandezza naturale del Cenacolo Vinciano e, al centro del salone, la scultura di Arnaldo Pomodoro *Movimento*, realizzata nel 1970-71. Di grande impatto il caveau, chiuso da una porta di 2 metri di diametro e 18 tonnellate di peso che fu realizzata in un'unica colata di acciaio.

Verona: Palazzo Scarpa – Piazza Nogara, 2. Progettato agli inizi del 1973 da Carlo Scarpa, il palazzo è un capolavoro di architettura contemporanea che si inserisce sapientemente nel tessuto storico della città antica e che incarna perfettamente l'interesse dell'artista per la dimensione umana, la cura dei dettagli e l'amore per i materiali. Il recente restauro delle facciate ha restituito luce agli infiniti particolari nel profondo rispetto del progetto. Di grande interesse anche la Domus romana costruita alla fine del I sec. a.C. e successivamente rimaneggiata fra il II e il III sec. d.C. con l'aggiunta di mosaici policromi, uno degli esempi meglio conservati di edilizia romana a Verona e in Italia settentrionale. La Domus romana, situata nel piano interrato di Palazzo Forti adiacente a Palazzo Scarpa, è accessibile dall'ingresso di via Zambelli 26.

Novara: Palazzo Bellini – Via Negroni, 12. Palazzo Bellini è un pregevole edificio nobiliare sito nel cuore della città, all'ombra della Cupola Antonelliana di San Gaudenzio. Di antica costruzione, ristrutturato nei secoli XVI e XVII, oggi si presenta con sontuosi interni in stile rococò, frutto di estesi interventi di metà '700. Teatro dell'abdicazione di Re Carlo Alberto e di importanti vicende del nostro Risorgimento, ospita una collezione di splendidi coralli trapanesi del XVII secolo e altre opere di grande valore storico artistico.

Roma: Palazzo Altieri – Piazza del Gesù, 49. Palazzo Altieri, nato come residenza della nobile famiglia Altieri, venne progettato da Giovanni Antonio De' Rossi nel 1650 su preesistenti edifici medioevali su commissione del cardinale Giovanni Battista Altieri e



ampliato successivamente nel 1670. Il palazzo è considerato un modello dell'architettura e del gusto artistico del barocco romano. Rinnovato alla fine del Settecento, divenne un importante cantiere del neoclassicismo romano e internazionale. All'interno si trovano ancora arredi coevi e opere d'arte di grande valore storico e artistico.

Per informazioni:

Banco BPM
Elena Molteni
Media Relations
Tel. 02 7700 3906
stampa@bancobpm.it